

GRAVINA

A Santa Sofia lo sportello al servizio delle fragilità

● **GRAVINA.** Un incubatore di idee per i più giovani, ma anche un luogo in cui esaltare l'arte al servizio dell'inclusione, che si muoverà sulle gambe di oltre 100 volontari.

Ha più di un volto «Help! Chiedici aiuto», il progetto che prenderà vita nell'ex Monastero di Santa Sofia, promosso dall'associazione che offre assistenza a pazienti affetti da malattie infiammatorie croniche intestinali, la Micro Italia odv, con il sostegno e il contributo di «Fondazione con il Sud».

«Tutto ruota attorno alla figura dei volontari, la vera anima di questo progetto - spiegano dalla Micro -. Essere inclusivi, volontari del futuro, angeli custodi, impegnarsi nel sociale e per il sociale. Questo l'obiettivo di "Help!", che crede nel volontariato e lo promuove sin dall'età scolare, avendo coinvolto anche i ragazzi degli istituti superiori della città che lo ospitano».

Lo sportello di supporto, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19, si comporrà di un vasto mosaico di attività: corsi di formazione; attività assistenziali e ludico-ricreative; sportello a supporto degli utenti che faticano a gestire in autonomia le incombenze relative alle cure ospedaliere presso il «Perinei»; sportello di ascolto; servizio di taxi sociale al fine di assistere l'utenza non autosufficiente nell'espletamento delle attività quotidiane come l'accompagnamento presso ospedali del territorio per visite mediche o esami clinici se impossibilitati negli spostamenti; servizi alla persona come consegna spese, referti medici, prenotazioni; attività formative organizzate in favore delle persone fragili, come cor-

si di informatica per persone con autismo, sindrome di Down, ipovedenti e non vedenti; servizi a sportello come dibrigo pratiche, accompagnamento e assistenza domiciliare; spazio giovani con sala studio e informatica.

«Complessivamente "Help! Chiedici aiuto" coinvolgerà 130 volontari - continuano dalla Micro Italia - e vedrà indirizzati i vari servizi a persone anziane, sole e, in generale, in difficoltà. Tutti i servizi offerti sono gratuiti e di qui l'invito a rivolgersi ai nostri sportelli se si necessita di assistenza o se si vogliono segnalare casi fragili, come pure l'invito a chi volesse far parte di questa straordinaria comunità di volontari a dare la propria disponibilità».

[marina dimattia]

